

International Coalition
for **Human Rights**
in the Philippines



PHILIPPINE ELECTION 2022
INTERNATIONAL
OBSERVER
MISSION



ELECTION-RELATED HUMAN RIGHTS VIOLATIONS

IOM Bulletin No. 2 | March 15, 2022



ichrp.net



ICHRPGlobal



Sistema partitico filippino imbastardito da gruppi discutibili

La Costituzione filippina prevede l'elezione di liste di partito per dare ai settori emarginati e sottorappresentati una voce nella Camera dei Rappresentanti. Il Republic Act No. 7941, altrimenti noto come Party-List System Act, definisce il sistema delle liste di partito come un meccanismo di rappresentanza proporzionale nell'elezione dei rappresentanti alla Camera dei Rappresentanti da parte di partiti o organizzazioni nazionali, regionali e settoriali o loro coalizioni registrate presso la Commissione per le elezioni ("COMELEC"). Così, ci sono due (2) tipi di rappresentanti per i quali una persona può votare: un rappresentante distrettuale (per il suo distretto legislativo) e un gruppo di partito-lista (che non ha limitazioni geografiche). I rappresentanti della lista di partito devono costituire il venti per cento del numero totale dei rappresentanti, compresi quelli della lista di partito (Costituzione del 1987, Art. VI Sez. 5(2)). I partiti-lista che raccolgono almeno il due per cento (2%) del totale dei voti espressi per il sistema dei partiti-lista hanno diritto a un (1) seggio ciascuno.

Originariamente con il nobile intento di dare voce agli emarginati e ai sottorappresentati, la Corte Suprema nel 2013, tuttavia, ha emesso una sentenza che ha permesso a qualsiasi partito e gruppo politico di correre nelle elezioni per le liste di partito.

Non solo, la lista finale della Commissione per le Elezioni (COMELEC) di quest'anno dei candidati approvati dai partiti include anche gruppi di partito a cui è stata negata la registrazione a causa di un ordine restrittivo temporaneo (TRO) della Corte Suprema. Questi sono Alliance for Resilience, Sustainability, and Empowerment; Igorot Warriors International, Inc.; Ang Tinig ng Seniors; Lingkod Bayanihan Party; Mindanao Indigenous Conference for Peace and Development; Apat-Dapat; Uma Ilonggo, Abante Sambayanan, e Ayuda Sa May Kapansanan.

Come negli ultimi cicli elettorali, il cane da guardia Kontra Daya ha analizzato i profili dei 177 gruppi di partito accreditati - le loro dichiarazioni di sostegno, i precedenti nel servizio pubblico e



il background dei loro candidati di partito. Le loro scoperte: 120 o il 70% (circa il 20% in più rispetto alle ultime elezioni del 2019) sono discutibili, con (i) almeno 44 controllati da clan politici; (ii) almeno 26 con funzionari locali in carica che corrono come candidati del partito; (iii) almeno 32 hanno connessioni con il governo o i militari; (iv) almeno 21 hanno connessioni con le grandi imprese; (v) almeno 19 hanno casi giudiziari pendenti o accuse penali; e (vi) almeno 34 hanno patrocini e rappresentazioni sconosciute o poco chiare. Alcuni di loro sono addirittura “tutto quanto sopra”!

Il Philippine Center for Investigative Journalism (PCIJ) identifica alcuni dei partiti rappresentati dai membri dei clan politici regionali come segue:

- La prima candidata di Ako Ilocano Ako, Richelle Singson, è la figlia del politico di Ilocos Sur Luis “Chavit” Singson. Il secondo e il terzo candidato sono rispettivamente l’ex sindaco di Candon City Allen Singson, figlio del fratello di Chavit Singson, Eric Singson Sr., e il figlio di Chavit, Christian Singson.
- ANAC-IP che si presenta come un partylist che sostiene le questioni dei popoli indigeni ha come suo secondo candidato l’ex rappresentante di Isabela Napoleon Dy.
- AnaKalusugan (Salute dei bambini) ha la moglie del governatore di Batangas Hermilando Mandanas, Regina come seconda candidata.
- Il primo candidato di Tingog Sinarangan è Yedda Romualdez, moglie del rappresentante di Leyte Martin Romualdez.
- Ang Asosasyon Sang Mangunguma Nga Bisaya-Owa Mangunguma Inc. (Aambis-OWA) il rappresentante in carica Sharon Garin sta terminando il suo terzo e ultimo mandato. Al suo posto, il primo candidato del gruppo è Lex Colada, un cognato di Sharon che è sposato con il sindaco di Guimbal Jennifer Garin-Colada. Aambis-OWA si è registrato come rappresentante degli agricoltori di Visayan.
- Il primo candidato di Kusug Tausug è la figlia del governatore di Sulu Abdusakur Tan.



- Il secondo candidato di Duterte Youth è Ralph Raymon T. Preza (noto anche come RR Preza), che è un parente di padre e figlio del sindaco di Tiaong Ramon Abad Preza e del consigliere Amboy Preza. Nel ciclo elettorale del 2019, il gruppo del partito-lista è diventato controverso per aver travisato la gioventù; per aver abusato e abusato delle risorse del governo; e per essersi impegnato nel red-tagging.

La PCIJ nota anche le liste di partito rappresentate da ex rappresentanti distrettuali e/o funzionari governativi che hanno raggiunto il loro limite di mandato o hanno perso le loro candidature per la rielezione. Alcune liste di partito sono rappresentate da ex rappresentanti di altre liste di partito (in altre parole, politici che sono passati da un “appoggio” all’altro).

- Pagtibayin at Palaguin ang Pangkabuhayang Pilipino (4Ps) ha come primo candidato l’ex rappresentante del Samar orientale Marcelino Libanan. Un forte sostenitore del biglietto “UniTeam” Marcos-Duterte, Libanan è stato commissario per l’immigrazione sotto il presidente Gloria Macapagal-Arroyo.
- Malasakit at Bayanihan Foundation Inc. (Malasakit@Bayanihan) è rappresentata dal suo primo candidato Anthony Rolando Golez Jr. È stato il vice portavoce presidenziale della presidente Arroyo dal 2007 al 2009. Malasakit@Bayanihan è strettamente legato al senatore Christopher Lawrence “Bong” Go. Il suo terzo candidato, Sittie Fharmina Balt, è il presidente di Friends of Bong Go (FOBG), mentre il qui-to candidato Kerwin Pagaran era il quarto candidato del gruppo di partito-lista Duterte Youth nel 2019.
- Il primo candidato di Ang Senior Citizen è l’ex rappresentante di Oriental Mindoro Rolileo Ignacio, che ha servito al Congresso negli anni ‘80.
- Acts-OFW (che cerca di rappresentare i lavoratori filippini d’o-tremare) il secondo candidato Orestes Salon è un ex rappresentante del partito-lista AGRI.
- Il primo candidato del gruppo partitico regionale Bicol Saro è l’ex rappresentante di 1Pacman Nicolas Enciso VII.

La PCIJ cita una serie di partitici guidati da funzionari civili e militari che hanno lavorato sotto l’amministrazione Duterte:



- Il partito Mothers for Change (MOCHA) prende il nome e ha come prima candidata l'ex segretaria dell'Ufficio Presidenziale per le Operazioni di Comunicazione, ardente sostenitrice di Duterte e redtagger (ma non una madre) Esther Margaux "Mocha" Uson. La madre di Uson, Estrellita Uson, è la quarta candidata.
- Il nuovo gruppo partitico Turismo Isulong Mo per l'avanzamento del turismo è guidato dall'ex segretario del turismo Wanda Corazon Tulfo-Teo. I candidati includono i suoi colleghi del Dipartimento del Turismo (DoT): il secondo candidato Marco Bautista era sottosegretario del Turismo per l'azienda agricola, la fede, l'ecoturismo e la convergenza, mentre il quinto candidato Ma. Ana Nuguid era direttore regionale di DoT Caraga. Bautista è stato sindaco municipale di San Juan, Abra, dal 2007 al 2016. Teo è stato costretto a dimettersi dal DoT nel 2018 dopo che è stato rivelato che aveva favorito la società dei suoi fratelli in un contratto pubblicitario del valore di P60 milioni.
- Il primo candidato di Kilusang Maypagasa è il colonnello in pensione Cezar Mancao II, che è stato nominato dal presidente Duterte nel 2020 come capo del centro per la criminalità informatica del Dipartimento di Information and Communication Technology.
- Act As One Philippines Partylist, che cerca di rappresentare gli operatori sanitari di prima linea, ha come primo candidato l'avvocato Reynold Munsayac. Nel novembre 2021, ha depositato il certificato di candidatura della sua compagna di scuola di legge Davao City Mayor Sara Duterte-Carpio davanti al Comelec per sostituire l'ex candidato vice-presidenziale del Lakas CMD Lyle Uy. Munsayac è l'ex presidente ad interim della Commissione Presidenziale per il Buon Governo (PCGG), l'agenzia governativa incaricata di perseguire le "ricchezze illecite" dei Marcos. Duterte-Carpio è il compagno di corsa dell'aspirante presidente Ferdinand "Bongbong" Marcos Jr.

Un certo numero di gruppi di partito schierano ex funzionari di alto livello del settore della sicurezza, mentre alcuni gruppi sostengono il programma di controinsurrezione dell'esercito:

- La Philippine National Police Retirees Association Inc. (PRAI) è rappresentata dal generale di polizia in pensione Reynaldo Velasco, primo comandante della Special Action Force.



- Avid Builders of Active Nation's Citizenry Towards Empowered Philippines (Abante Pilipinas) è rappresentato dal primo candidato, il generale di polizia in pensione Mao Aplasca, un ex comandante della Philippine National Police Region 4A e dell'Aviation Security Group.
- Ako Bisdak-Bisayang Dako Inc. (Ako Bisdak), ha come primo candidato l'ammiraglio in pensione Ernesto Enriquez e come secondo candidato l'ex direttore del National Bureau of Investigation (NBI) e sindaco in carica di San Miguel, Bohol, Virgilio Mendez.
- I candidati della Public Safety Alliance for Transformation and Rule of Law, Inc. (Patrol) sono per lo più funzionari e membri della Philippine National Police Academy Alumni Association.
- Rebolusyonaryong Alyansang Makabansa (RAM), originariamente un gruppo di giovani ufficiali militari scontenti che hanno partecipato alla rivolta EDSA del 1986, ha corso per la prima volta nel 2016, e ha Danilo Lim, un generale in pensione, come suo primo candidato.
- La lista del partito Magdalo è in gara con l'ex ufficiale di intelligence della marina Manuel Cabochan come primo candidato e gli ammutinati di Oakwood del 2003 Ian Luis Badecao e Audie Tocloy come terzo e quarto candidato, rispettivamente.

Almeno due gruppi di partito hanno collegamenti diretti con la National Task Force to End Local Communist Armed Conflict (NTF-ELCAC):

- Il primo candidato di Abante Sambayanan Jeffrey Celiz ha il testimone della stella del NTF-ELCAC che ha collegato i legislatori del blocco di Makabayan all'insurrezione comunista. Il suo secondo candidato Winefredo Dolbizo Jr. è anche un testimone dell'NTF-ELCAC contro il blocco Makabayan durante le udienze al Senato sui cartellini rossi. Il terzo candidato Arthur Tariman è il convocatore delle Vittime dell'Ingiustizia, della Criminalità e del Terrorismo a Mindanao, sponsorizzate dai militari;



- Ipeace Epanaw, che cerca di rappresentare gli interessi dei popoli indigeni, ha come primo candidato Reuben Lingating, ex presidente della Commissione Nazionale sui Popoli Indigeni (NCIP) e capo della commissione di pace indigena nel 2017. Il secondo candidato Marlon Bosantog, ex direttore per gli affari legali della NCIP e portavoce della NTF-ELCAC, è stato dichiarato persona non grata da più di 100 anziani e leader della provincia di Apayao soprattutto per aver bollato le organizzazioni e i leader indigeni come fronti comunisti nella Cordigliera. Il quarto candidato Ramcy Astrovezza è un ex commissario del NCIP. Il suo quinto candidato Engwan S. Ala, Hawudon Datu e capo comunale di una tribù indigena a Carrascal, Surigao del Sur, ha dichiarato il Partito Comunista delle Filippine (CPP) come persona non grata a Surigao del Sur.

Kontra Daya chiarisce che diversi di questi gruppi di partito sono segnalati come sospetti o indagati:

- Il primo candidato dell'ACT-CIS, vincitore del 2019, Edvic G. Yap, insieme al rappresentante ACT-CIS in carica Eric Yap, è stato incluso nell'esposizione del Sen. Panfilo Lacson del 2017 sulla rete di corruzione dell'Ufficio doganale. Il suo secondo candidato Jocelyn P. Tulfo è la moglie di Raffy Tulfo, un rappresentante in carica del partito ACT-CIS. Il quarto candidato Erwin T. Tulfo è un fratello dell'ex segretario al turismo Wanda Teo, che si è dimesso da segretario al turismo in mezzo al discutibile pagamento di 60 milioni di sterline per la pubblicità nello show dei fratelli Erwin e Ben.
- Il primo candidato di Wow Pilipinas, Genevive L. Reyes, è il vice sindaco di Caluya, Antique, che è stato incriminato per corruzione e violazione del Coconut Preservation Act nell'aprile 2018. Il suo secondo candidato Peter Paul P. Dy, Jr. è presidente nazionale del Philippine Institute of Civil Engineers, amministratore delegato di PLD Construction and Development, Inc, presidente di Mandy Hotmix, Inc, e CEO di Power Frame Development Corporation. Fa anche parte del consiglio di amministrazione di MAPS Construction, APSI Asphalt Batching Plant Supply e Mandaue City Green Building Management.



- Il primo candidato del 4Ps, Marcelino C. Libanan, è un ex membro della Camera dei Rappresentanti (che rappresenta il Samar orientale) e un ex commissario per l'immigrazione durante l'amministrazione Macapagal-Arroyo. È stato accusato di aver violato il Republic Act No. 3019 (Anti-Graft and Corrupt Practices Act) in relazione all'acquisto di 2.164 sacchi di fertilizzante per un valore di 3,25 milioni di dollari da Akame Marketing International nell'aprile 2004. Il quinto candidato è Jonathan Clement M. Abalos II, figlio di Jonathan Abalos che è un fratello dell'ex presidente della Metro Manila Development Authority (MMDA) Benhur Abalos.
- Il primo candidato di BHW Angelica Natasha A. Co, rappresentante incombente della partito-lista e figlia di ex rappresentante di Ako Bicol Christopher Co. Il secondo candidato Martin Aber E. Sicat, un azionista di Aremar Construction Corp. che era sotto inchiesta per presunto ricevere P81.1 milioni nei contraccolpi come componente degli schemi di offerta-rigging.

Il COMELEC, che è stato sollecitato a dare una spiegazione, ha rifiutato di commentare.

Sources:

<https://ndvlaw.com/the-philippine-party-list-system/?amp=1>

<https://www.cnnphilippines.com/news/2021/12/29/Comelec-final-list-2022-party-list-candidates.html>

<https://www.cnnphilippines.com/news/2022/3/4/Kontra-Day-questionable-party-list-groups.html>

<https://newsinfo.inquirer.net/1563174/party-list-system-stolen-from-poor>

<https://pcij.org/article/7801/politicians-spouses-siblings-children-pack-party-list-race>



Le imprese dietro il sistema elettorale automatizzato

Ai sensi della legge repubblicana 9369, le elezioni nazionali e locali del maggio 2022 saranno di nuovo completamente automatizzate, come è stato con l'NLE del maggio 2010, 2013 NLE, maggio 2016 NLE e con l'NLE del maggio 2019, da:

- il conteggio dei voti nei distretti;
- il consolidamento dei risultati dei distretti;
- la trasmissione dei risultati dei distretti alla corrispondente commissione elettorale della città/comune;
- lo scrutinio dei risultati dei distretti a livello distrettuale, cittadino e comunale;
- la proclamazione dei candidati vincenti a livello distrettuale, cittadino, comunale;
- la trasmissione dei risultati delle votazioni distrettuali, cittadine e comunali alla commissione provinciale per le votazioni, e dei risultati delle città altamente urbanizzate
- lo scrutinio dei risultati cittadini/comunali a livello provinciale;
- la proclamazione dei candidati vincitori a livello provinciale;
- la trasmissione dei risultati delle città e delle province altamente urbanizzate alla commissione elettorale nazionale; e
- lo spoglio dei risultati delle province e delle città altamente urbanizzate, compresi i risultati d'oltremare, a livello nazionale.

Nonostante i problemi di credibilità dopo le presunte irregolarità elettorali nelle passate elezioni filippine (come la ritardata trasmissione dei risultati al server di trasparenza), Smartmatic USA Corp ancora una volta, insieme a SMMT-TIM 2016, Inc. si è aggiudicata il contratto per l'acquisto del software AES (Automated Election System) per il sistema di gestione delle elezioni (EMS), le macchine per il conteggio dei voti (CVM) e il sistema di consolidamento e di scrutinio (CCS) da utilizzare nel 2022 NLE. L'EMS compila il numero



e il profilo degli elettori registrati, le loro posizioni geografiche, le informazioni sui distretti elettorali, tra gli altri, che sono necessari per la progettazione di schede elettorali ufficiali; mentre il CCS conduce il conteggio automatico e il monitoraggio dei dati ricevuti dai distretti elettorali e dai livelli inferiori della commissione elettorale.

Analizzando i dati del rapporto di monitoraggio degli appalti della Comelec per la seconda metà del 2021, così come i contratti pubblicati sul sito web della Comelec, Rappler ha scoperto che Smartmatic USA Corp. dal 2010 ha ottenuto il maggior numero di contratti, per un totale di oltre 3 miliardi di dollari:

- Appalto di servizi di trasmissione elettronica sicura - 1,057 miliardi di P
- Noleggio di 10.000 macchine per il conteggio dei voti supplementari (CVM) - P863,971 milioni
- Ristrutturazione di 97.345 CVM - 637,443 milioni di P
- Acquisto del software del sistema elettorale automatizzato (AES) - 402,725 milioni di euro
- Noleggio di 97.345 batterie esterne per i CVM - P162,088 milioni

La multinazionale Smartmatic, secondo il suo sito web, è stata fondata in Florida nel 2000; ha distribuito tecnologie elettorali sicure in più di 30 paesi; è un fornitore approvato dal Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti; e un membro fondatore del Consiglio del Dipartimento della Sicurezza Nazionale per il sottosettore delle infrastrutture elettorali.

Nelle Filippine, un avvocato filippino ha messo in dubbio il ruolo di Smartmatic nelle elezioni sulla base della proprietà, dicendo che non è almeno il 60% di proprietà filippina come richiede la legge.

Al secondo posto c'è la compagnia di spedizioni F2 Logistics, al centro di polemiche per i suoi presunti legami con i maggiori finanziatori della campagna di Duterte. Comelec ha firmato contratti per un valore di oltre 500 milioni di dollari che coprono quanto segue:



- Schieramento di attrezzature elettorali e armamentario nel Nord Luzon - P106 milioni
- Schieramento di attrezzature elettorali e armamentario a Metro Manila e Luzon meridionale - P123 milioni
- Schieramento di attrezzature elettorali e armamentario nelle Visayas - 120,999 milioni di P
- Schieramento di attrezzature elettorali e armamentario a Mindanao - 185,999 milioni di P

Dennis Uy, presidente di Chelsea Logistics e indicato nella sua relazione annuale del 2020 come anche presidente di F2 Logistics, è elencato nella dichiarazione dei contributi e delle spese di Duterte del 2016, come se avesse donato P30 milioni in contanti per la sua offerta presidenziale. Sua moglie Cherylyn, tesoriere aziendale di F2 Logistics al dicembre 2020, ha donato 1 milione. Efren Uy, presidente fondatore di F2 Logistics Philippines, ha dato P3,5 milioni alla campagna di Duterte.

Nonostante questo, il Comelec aveva insistito che i legami di Uy con Duterte non erano un motivo per la cancellazione del contratto a F2 Logistics, che ha presentato l'offerta calcolata più bassa, battendo altre tre aziende.

Smartmatic e F2 Logistics hanno vinto un importo combinato di 3,655 miliardi di dollari, pari al 61% dei 5,973 miliardi di prezzo totale dei 25 singoli affari elencati sotto la categoria dei sistemi elettorali automatizzati nel rapporto di monitoraggio degli appalti di Comelec alla fine del 2021.

L'Advance Computer Forms di Valenzuela City (importo del contratto: 172,811 milioni di dollari) è il nuovo fornitore di schede elettorali e penne per marcare, dopo che l'ente elettorale si è trovato alle prese con penne per marcare sanguinanti nel 2019.

La società di stampa Forms International Enterprises Corporation, con sede a Caloocan City (P149,209 milioni), è stata formalmente incaricata dal Comelec di fornire i materiali di imballaggio per le votazioni ufficiali.



Cofta Mouldings Corporation (P143,906 milioni) si farà carico di fornire al Comelec 48.782 urne per le elezioni del 2022.

(Fare riferimento all'[articolo di Rappler](#) per l'elenco delle altre aziende che si sono assicurate i contratti per le elezioni automatiche del 2022 a partire dalla seconda metà del 2021)

Sources:

<https://comelec.gov.ph/?r=2022NLE>

<https://www.pna.gov.ph/articles/1139895>

<https://www.rappler.com/nation/elections/smartmatic-bags-half-poll-contracts-2022/>

<https://www.rappler.com/nation/186357-lawyer-manuelito-luna-questions-ownership-smartmatic-philippines/>

<https://www.smartmatic.com/us/about/>



La coordinatrice di Makabayan Cagayan Valley, Agnes Mesina, arrestata con un mandato scaduto

Il 28 febbraio 2022, intorno alle 19:30 Agnes Mesina, coordinatrice di Makabayan Cagayan Valley, è stata illegalmente [arrestata ad Aparri, Cagayan](#), mentre stava cenando, da 32 elementi della polizia nazionale filippina, per le accuse di omicidio emesse dalla Tagum Regional Trial Court Branch 30 di Davao del Norte che sono già state [respinte il 21 luglio 2021](#).

Mesina era con un gruppo guidato dalla Chiesa Unita di Cristo nelle Filippine per una missione di misericordia comunitaria a Brgy. Sta Clara, Gonzaga, Cagayan, nella regione della Valle del Cagayan, quando sono stati segnalati e bloccati in un posto di blocco da elementi della Task Force Nazionale per porre fine al conflitto armato comunista locale (NTF-ELCAC). Le persone che li bloccavano tenevano dei teloni con il suo nome e le sue foto insieme al candidato di Anakpawis Partylist 4th, Isabelo Adviento. I due sono stati accusati come terroristi, un classico red-tagging. [Mesina è stata rilasciata intorno alle 23:30](#) dopo che il suo avvocato ha presentato una copia dell'ordine del tribunale che ha respinto le accuse di omicidio.

“Mi hanno arrestato, nel mezzo della campagna elettorale, davanti a tante persone per un'accusa inventata che era già stata respinta dai tribunali; mi hanno fatto passare per un criminale, cosa che non sono, non è giusto”, ha detto.

Mesina è stata arrestata nel 2012 anche con false accuse, mentre si stava preparando per il periodo di campagna elettorale di allora. Ha ricordato che avevano appena concluso una consultazione degli insegnanti, la prima del suo genere a Tuguegarao, presentando ACT Teachers Partylist. Ha detto che stava parlando con il rappresentante Antonio Tinio in un caffè quando è stata presa dalla polizia.

È stata arrestata allora per un'accusa di omicidio frustrato che è stata anche successivamente respinta.



Secondo alcuni residenti, alcuni di coloro che hanno guidato il blocco erano funzionari di barangay di altri barangay. I responsabili hanno molestato i membri della Mercy Mission, e non è stato loro permesso di entrare nella zona di Brgy. Sta Clara, negando così l'aiuto umanitario alla comunità indigena. I funzionari hanno fotografato i membri del team, le loro carte di vaccinazione e i loro veicoli. Sono stati seguiti da uomini in motocicletta quando hanno lasciato il posto di blocco.

La Community Outreach Mercy Mission era stata programmata per portare aiuti umanitari come beni di soccorso e servizi psicosociali alla popolazione indigena (Agta) della zona che è stata colpita dal 29 gennaio 2022, da un bombardamento aereo indiscriminato e da un bombardamento a Gonzaga. Questo arresto illegale di un coordinatore regionale del Blocco Makabayan è una persecuzione dei critici del governo nel periodo della campagna elettorale nazionale.



Cinque massacrati dai soldati a New Bataan, Davao de Oro

Alla fine della seconda settimana della campagna elettorale nazionale, [cinque persone, tra cui due insegnanti volontari](#) del Save Our Schools Network, sono state uccise a Brgy. Andap, New Bataan, Davao de Oro, Mindanao, Filippine, da elementi della 101° Brigata di Fanteria della 10° Divisione di Fanteria (ID), dell'esercito filippino. Queste cinque vittime erano gli insegnanti volontari Chad Booc e Gelejurain Ngujo II, l'operatore sanitario comunitario Elgyn Balonga e due autisti volontari della comunità, Tirso Añar e Robert Aragon.

Nel contesto di oltre cinque anni di repressione delle scuole Lumad istituite dai popoli indigeni di Mindanao e dai loro alleati nelle chiese e nel sistema educativo, questo massacro mira a terrorizzare ulteriormente gli IP nel periodo elettorale.

Intorno alle 21:30 del 23 febbraio 2022, le vittime erano in viaggio di ritorno a Davao City dopo aver condotto una ricerca sul campo a New Bataan, Davao de Oro. Elgyn Balonga è stata in grado di inviare un messaggio di testo chiedendo alla sua famiglia di andarli a prendere. Questo fu l'ultimo contatto noto con il gruppo. Il 25 febbraio la [decima divisione di fanteria](#) ha pubblicato un comunicato stampa sulla sua pagina ufficiale di Facebook, affermando falsamente che i cinque sono stati uccisi in un presunto scontro e accusandoli di essere combattenti del Nuovo Esercito Popolare. Tuttavia, le [informazioni della gente del posto](#) hanno detto che non c'è stato alcuno scontro nella zona. Le famiglie delle vittime sono venute a conoscenza del macabro incidente il 25 febbraio a causa del comunicato stampa del 10° ID.

[Chad Booc](#) si è laureato con lode all'Università delle Filippine-Diliman con una laurea in informatica. È stato anche un sostenitore dell'ambiente, un leader giovanile e un mentore per i compagni che chiedono un'azione per il clima. Nel 2016 è diventato un insegnante volontario nell'Alternative Learning Center for Agricultural and Livelihood Development (Alcadev) a Surigao del Sur. Nel 2020, si è unito agli studenti Lumad e ai datus a Cebu, dove hanno cercato rifugio in una delle case di ritiro del campus dell'Università di San Carlos-Talamban. Il 15 febbraio 2021, le autorità hanno fatto



irruzione nella casa di ritiro e hanno arrestato Booc e altri sei.

La polizia ha presentato contro di loro accuse inventate che alla fine sono state [respinte dal tribunale](#). Era uno dei firmatari della petizione contro la legge antiterrorismo.

Gelejurain Ngujo II si è laureato al Liceo de Davao - Briz Campus a Tagum City con una laurea in Educazione Secondaria con specializzazione in Inglese. Dopo la laurea, è diventato un insegnante nel Community Technical College of Southeastern Mindanao (CTCSM). Nel 2018, si è offerto volontario per diventare un insegnante della Bakwit School a Manila e poi a Cebu nel 2019 e 2020. È stato anche sottoposto a minacce e intimidazioni per il suo lavoro di insegnante volontario per la scuola Lumad.

Balunga era un operatore sanitario di comunità che ha servito nella Chiesa Unita di Cristo nelle Filippine (UCCP) -Haran, un santuario Lumad a Davao City, dal 2013 al 2018. Ha facilitato gli studenti di medicina per il loro tirocinio in UCCP Haran. È stata anche attiva in numerose missioni mediche in aree remote come Talaingod e Kapalong, Davao del Norte.

Durante i loro anni di servizio, Chad, Jurain ed Elgyn erano stati sottoposti a minacce, molestie e intimidazioni, comprese minacce di morte, red-tagging e terror-tagging, e sorveglianza, e sono stati oggetto della National Task Force to end Local Communist Armed Conflict (NTF-ELCAC).

Le foto dei loro resti sono state fatte sfilare come trofei.

Questo sanguinoso massacro del New Bataan 5 Massacre è una violazione dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, e dimostra l'intensificazione della repressione statale nelle Filippine anche durante la campagna elettorale.



La CNN Filippine affronta un attacco DDoS

La sera del 27 febbraio, la CNN Philippines ha ospitato il dibattito presidenziale filippino. Erano presenti tutti i candidati presidenziali tranne il senatore Bongbong Marcos.

Alle 19:30, nel bel mezzo del dibattito, la CNN Filippine ha pubblicato sui suoi social media un annuncio che il suo sito web era stato abbattuto da un attacco DDoS (denial of service). Due ore dopo, alle 21:30, hanno rilasciato la notizia che il loro sito web era di nuovo attivo e funzionante.

Questo è solo l'ultimo di una serie di cyberattacchi contro i media con le elezioni filippine del 2022 che si avvicinano. I media tra cui ABS-CBN, Rappler, Vera Files, e Philstar sono stati ripetutamente presi di mira da attacchi informatici dal dicembre 2021. Anche i siti web di media alternativi Bulatlat, Kodao Production e AlterMidya sono stati attaccati.

Gli attacchi DDoS sono illegali nelle Filippine secondo la legge sul commercio elettronico. L'attacco DDoS ha attirato l'attenzione di organismi internazionali tra cui la Federazione internazionale dei giornalisti (IFJ) che ha detto: "Limitare arbitrariamente l'accesso alle fonti di notizie limita il reporting vitale durante un periodo critico per i cittadini delle Filippine. L'IFJ condanna fermamente questi cyberattacchi contro le fonti di notizie indipendenti e chiede un'indagine completa sulle fonti di questi attacchi".

Sources:

<https://www.facebook.com/CNNPhilippines/photos/3385699111669964>

<https://www.cnnphilippines.com/news/2022/2/27/live-updates-CNN-Philippines-Presidential-Debate-2022.html?fbclid=IwAR1QvDkZB1WjE50BaL19dgyQMhOkGRq39eok8XXA-Zg-9CV2DQOfcHDnID2Q>



<https://www.rappler.com/nation/cyberattack-hits-cnn-philippines-presidential-debate-february-27-2022/>

<https://www.philstar.com/headlines/2022/02/27/2163785/ddos-attack-targets-cnn-philippines-it-hosts-presidential-debate>

<https://www.ifj.org/media-centre/news/detail/category/press-releases/article/philippines-cnn-philippines-hit-by-cyberattack-during-presidential-debate.html>



Sen. Ping Lacson “redtags” sortita ospitata dai sostenitori del VP Robredo; 12 attivisti arrestati in seguito

Il senatore Ping Lacson, che è in corsa per la presidenza delle Filippine, ha twittato il 6 marzo: “Questo è preoccupante. Un governo di coalizione con il CPP/NPA/NDF farà retrocedere i guadagni degli sforzi del governo per porre fine al decennale problema dell’insurrezione del paese”. Mentre il tweet non nomina specificamente il suo concorrente, contiene un articolo sulla sortita a Cavite ospitata dalla vicepresidente Leni Robredo la sera del 4 marzo, non lasciando dubbi su chi stesse prendendo di mira.

In difesa di se stesso, quella sera ha continuato a twittare “Con tutti i colpi che sto ricevendo per il tweet ‘coalizione con il CPP/NPA/NDF’ che ho postato prima, ci deve essere una base per la vecchia citazione - ‘la verità fa male’. Mi preoccupo per il mio paese che continua a soffrire della più lunga insurrezione del mondo. Voglio solo che finisca”.

Il senatore Lacson non è stato l’unico politico ad attaccare l’evento della Robredo a Cavite. Su DZRH, un programma radiofonico locale, il rappresentante del 7° distretto di Cavite, Jesus Crispin “Boying” Remulla, ha affermato che coloro che hanno partecipato al raduno della campagna elettorale sono stati pagati 500 pesos ciascuno. Non fermandosi qui, ha continuato a etichettare i presenti dicendo: “Ci sono molti studenti, gli attivisti della sinistra. Sono stati addestrati dalla NDF. Hanno portato degli striscioni, ma questi erano rosa”.

Mentre il rappresentante Remulla non ha nominato il VP Robredo per nome, si è riferito all’evento per il colore della sua campagna “rosa” e altre inclinazioni politiche.

I partecipanti sono scesi su Twitter con l’hashtag #BoyingSinungaling per condividere la realtà dell’evento. Mentre la stessa Robredo ha invitato sia il senatore Lacson che il rappresentante Remulla a mostrare prove dietro le loro dichiarazioni o a smettere di fare false accuse.



Poco dopo, il 10 marzo, 12 membri dell'Anakpawis Partylist Cavite sono stati violentemente attaccati e arrestati senza mandato da agenti della Philippine Drug Enforcement Authority (PDEA). Un video di un membro dell'Anakpawis Partylist ha mostrato che la polizia è entrata nella casa di Johmelda Lucernas, che è stata ferita nell'arresto. Hanno sparato alla moglie di Joel Salabanya, il vice presidente di Anakpawis Partylist Cavite, e hanno anche colpito Joel e preso il suo cellulare). Gli attivisti arrestati a Bacoor sono stati rilasciati.

In un allarme separato, l'alleanza regionale per i diritti Defend Southern Tagalog ha riferito che il coordinatore regionale di Anakpawis Jonathan Mercado è stato preso da Silang, Cavite, e affidato alla custodia del personale dell'Ufficio Regionale di Polizia 4A. Stava assistendo gli agricoltori della zona". Si teme che Mercado sia tenuto in isolamento dalla polizia di Cavite, poiché le squadre per i diritti umani non hanno ancora localizzato Mercado", ha detto Defend-ST. Philstar.com ha chiesto un commento al maggiore della polizia Mary Torres Crester, ufficiale di pubblica informazione dell'ufficio regionale di polizia 4A, ma non ha ancora risposto a questo post.

In un servizio di ABS-CBN news, il Partylist Anakpawis ha detto che questo è un chiaro risultato del redtagging della sortita della campagna Leni-Kiko, e anche del redtagging di lunga data degli attivisti. Il vicepresidente Kiko Pangilinan ha definito l'incidente un chiaro atto di molestia. Nonostante le critiche, il presidente Ping Lacson continua a giustificare il suo redtagging dicendo al programma radiofonico DZRH che ha almeno tre fonti che lo provano.

In un altro articolo di Philstar.com, l'ex senatore Antonio "Sonny" Trillanes IV, un ex ufficiale della Marina e tra i leader del gruppo di destra Magdalo durante l'amministrazione Arroyo che ora fa parte del team della campagna Robredo, ha chiarito giovedì che non ci sono comunisti nella campagna Robredo. Trillanes si riferiva a Jeffrey "Ka Eric" Celiz, che sostiene di essere un ex ribelle diventato agente del NTF-ELCAC, e ora un candidato di Abante Sambayanan, un partito-lista che sostiene di rappresentare ex ribelli.



Philstar.com ha anche citato una dichiarazione separata in cui la lista del partito Magdalo ha definito le accuse “semplicemente propaganda nera” che è emersa solo “dopo la serie di comizi elettorali del VP Leni pieni di gente... Inoltre, molti ex ufficiali di alto livello dell’esercito e della polizia hanno dato il loro appoggio al VP Leni. Con il loro accesso a informazioni affidabili e la loro reputazione in gioco, non credo che sosterebbero qualcuno con legami con l’NPA”.

Sources:

<https://twitter.com/iampinglacson/status/1500325771755225092>

<https://newsinfo.inquirer.net/1564109/boying-remulla-claims-attendees-of-campaign-rally-in-general-trias-were-paid-p500-each>

<https://www.rappler.com/nation/elections/boying-remulla-ping-lacson-under-fire-red-tagging-leni-robredo-supporters/>

<https://www.rappler.com/nation/elections/robredo-hits-remulla-lacson-red-tagging-supporters-insults-province-mates/>

<https://news.abs-cbn.com/video/news/03/11/22/anakpawis-pumalag-sa-pdea-operation-sa-kanila-sa-cavite>

<https://www.philstar.com/headlines/2022/03/10/2166335/candidates-clash-over-communist-infiltration-activists-report-arrests-cavite/amp/>



Due membri del partito Anakpawis assassinati a Sorsogon

Il 15 gennaio 2022, alle 7:45 del mattino circa, [Rosemarie Galias, 68 anni](#), e [Silvestre Fortades Jr, 70 anni](#), sono stati uccisi da quattro uomini armati in moto a Brgy San Vicente, Barcellona, Sorsogon. Entrambi erano membri di Anakpawis, il partito progressista che rappresenta gli interessi dei contadini e dei lavoratori al Congresso, come parte del blocco Makabayan.

Questo omicidio della coppia di anziani attivisti politici, è l'inizio degli [omicidi di stato nel](#) periodo della [campagna elettorale presidenziale](#).

[Erano nel loro triciclo](#), che era parcheggiato lungo la strada, quando due coppie di motociclisti hanno sparato a Fortades. Quando Galias ha visto che Fortades era stato colpito, ha preso la loro nipote di quattro anni, che era con Fortades, per correre in salvo. Gli uomini, però, hanno sparato anche a Galias.

Il bambino è sopravvissuto ed è scappato dalla scena, ma è rimasto gravemente traumatizzato dopo aver assistito all'intero incidente.

Secondo la figlia di Fortades, suo padre l'ha chiamata venerdì 14 gennaio, la notte prima dell'incidente. Le ha detto che due uomini, presunti agenti di Stato e arrendevoli che ha nominato come alias Kambal Daku e Kintoy, insieme ad altri due uomini, sono andati a casa loro quella notte. Questi uomini hanno detto a Fortades di consegnare uno dei loro figli, che era accusato di essere un membro del Nuovo Esercito Popolare, per arrendersi o altrimenti sarebbe successo qualcosa di brutto alla coppia.

Fortades è stato ucciso sul posto, mentre Galias è stato portato in ospedale, ma alla fine è morto. L'anziana coppia vendeva aglio, cipolle e altri prodotti agricoli per vivere, che consegnava a piccoli negozi nei fine settimana. Nei giorni feriali, Fortades lavorava come meccanico e riparava motociclette.



Gli studenti, i contadini, i lavoratori e le organizzazioni per i diritti umani a Sorsogon e in tutta la regione di Bicol hanno subito una terribile repressione durante il periodo di Duterte. Fino all'agosto 2021, ci sono stati 60 omicidi politici in Bicol su un totale di 421 a livello nazionale. Ci sono anche 43 prigionieri politici della regione, 10 dei quali sono donne, e 29 di questi sono stati arrestati durante la presidenza Duterte.

Le uccisioni di Sorsogon arrivano sulla scia dell'arresto illegale e della detenzione di cinque residenti in una comunità di pescatori Anakpawis in [Patungan Cove a Cavite](#) dopo una violenta demolizione il 13 gennaio 2022.